



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) (<i>IdSua:1577420</i>)
Nome del corso in inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninsubria.it/triennale-tpenf
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE PONTI Roberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	DE PONTI	Roberto	PA	1
2.	GIALLUISI	Alessandro	RD	1
3.	IMPERATORI	Andrea Selenito	PA	1
4.	MANTOVANI	Vittorio	RU	1

Rappresentanti Studenti

Gruppo di gestione AQ

MARIATERESA BALSEMIN
SARA CAMPORINI
ASSUNTA D'ALESSANDRO
ROBERTO DE PONTI
SANDRO FERRARESE
SILVIA TRANCHIDA

Tutor

Sandro FERRARESE
Vittorio MANTOVANI
Andrea Selenito IMPERATORI
Cristina GIARONI
Daniela DALLA GASPERINA
Roberto DE PONTI
Assunta D'ALESSANDRO
SIMONE FERLITO
MANOLA VILOTTA
DANIELA CONIGLIO



Il Corso di Studio in breve

06/05/2021

Il Corso offre una preparazione specifica per lavorare sia in ambito cardiocirurgico che cardiologico, con mansioni esclusivamente di natura tecnica: il tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare coadiuva il personale medico in tutti gli aspetti tecnici in ambiente cardiocirurgico e cardiologico.

Il percorso di formazione è organizzato per acquisire conoscenze di base e i fondamenti della disciplina, quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio.

Successivamente è previsto l'approfondimento di conoscenze di cardiocirurgia, cardiologia, diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia toracica e vascolare anche organizzate affinché lo studente possa affinare le conoscenze e le tecniche apprese in ambito di sala operatoria cardiocirurgica, terapia intensiva cardiocirurgica e cardiologica, laboratori di ergometria, elettrodinamica secondo Holter, ecocardiografia, emodinamica, elettrofisiologia, elettrostimolazione e monitoraggio remoto dei dispositivi impiantabili.

L'ultimo anno del percorso è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze e metodologie inerenti il profilo professionale specifico unitamente alla capacità di lavorare in team in contesti organizzativi complessi.

Link: <http://www.uninsubria.it/triennale-tpenf> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica – Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S. Anna Como; Asl –Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del "sapere, saper fare, saper essere". Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate.

Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali. Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione dei referenti del Corso di Studio in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare dell'Università degli Studi dell'Insubria e le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è svolta via teams il giorno 08 aprile 2022. Il processo di consultazione è stato avviato dal Presidente del corso con convocazione via mail dei componenti del Comitato di Indirizzo così come definito nel CCdS, e contestuale invio di un questionario di valutazione dell'offerta formativa appositamente redatto, della Scheda Unica Annuale, del Regolamento del Corso di Laurea, del Documento riassuntivo delle competenze professionali redatto dalla Società Scientifica di riferimento (vedi PDF).

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative del mondo dei servizi e delle professioni a livello nazionale, si sono svolte periodicamente, in seguito all'istituzione della Commissione d'Albo dei Tecnici di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare (CdA dei TFPCPC) presso l'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM PSTRP) della provincia di Varese, il cui Presidente è anche il Direttore delle Attività Didattiche e Professionalizzanti del CdS.

Le consultazioni nazionali dei Presidenti delle Commissioni d'Albo dei TFPCPC con la Società Scientifiche AITeFeP si sono svolte via webinar il:

25 Gennaio 2021

15 Gennaio 2021

26 Febbraio 2020

20 Gennaio 2020.

Oggetto di discussione sono stati: gli sviluppi della professione in termini di competenze attese, numero dei professionisti attivi, calcolo del fabbisogno professionale locale, regionale e nazionale.

La consultazione nazionale dei Direttori delle Attività Didattiche e professionalizzanti di tutti i CdS con la Società Scientifica AITeFeP si è svolta via webinar il 5 Febbraio 2020, come opportunità di confronto su: piani di studio, metodologie didattiche, obiettivi formativi e ambiti del tirocinio pratico professionalizzante, criteri per l'individuazione dei Tutor, modalità di svolgimento della prova finale di laurea che è anche abilitante all'esercizio della professione attraverso la partecipazione dei rappresentanti dell'Ordine.

Il confronto è proseguito anche successivamente in seguito all'emergenza Covid-19 e alla condivisa necessità di riprogrammare a distanza le attività formative professionalizzanti come laboratori, tirocini, ade. In questo è stata fondamentale anche la collaborazione con le Società Scientifiche AITeFeP, SICCH, AIAC che hanno aperto a tutti gli studenti la partecipazione gratuita a webinar e tavoli tecnici di confronto con professionisti attivi su tutto il territorio nazionale e direttamente coinvolti in prima linea durante l'emergenza. Mentre le attività di didattica sono procedute regolarmente in modalità a distanza, i Direttori delle Attività Didattiche Professionalizzanti si sono organizzati per realizzare percorsi di didattica pratica a distanza allo scopo di garantire il raggiungimento di obiettivi formativi specifici del proprio CdS, nel rispetto di quanto suggerito dalla Giunta delle Professioni Sanitarie.

Per quanto riguarda il nostro CdS, sono stati pianificati: discussione di casi clinici, filmati, revisione critica di protocolli procedurali e delle linee guida in uso, sessioni webinar, lavori ed esercitazioni a piccoli gruppi in base agli obiettivi di apprendimento.

L'Associazione Italiana Tecnici della Fisiologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare (AITeFeP) in qualità di Società Scientifica di riferimento descrive i campi di applicazione del TFPCPC, le relative competenze specialistiche nonché i benefici attesi sul territorio nazionale utili a potenziare e migliorare la qualità organizzativa e professionale nel servizio sanitario nazionale.

Già in precedenza l'ANPeC (Associazione Nazionale Perfusionione e Cardioangiologia) aveva modificato la propria denominazione al fine di comprendere il profilo affine al mondo tecnico della cardiologia, oltre all'ambito cardiocirurgico. Il mondo tecnico della cardiologia è in forte crescita e necessita sempre più di figure professionali con profilo tecnico di supporto.

Negli ultimi anni accademici, in linea con gli obiettivi formativi di questa figura professionale e con le potenzialità occupazionali dei laureati auspiccate dalla stessa società scientifica AITeFeP, i tirocini sono stati differenziati, sia in ambito cardiocirurgico che in area tecnica cardiologica, al fine di acquisire conoscenze in ecocardiografia, elettrofisiologia-elettrostimolazione cardiaca, elettrocardiografia dinamica e cardiologia interventistica.

Come evidenzia il PROGETTO per l'Unit di GOVERNO REti TERRITORIALI Covid di Bergamo a cura degli Ordini TSRM e PSTRP della Lombardia, particolare rilievo, nell'ultimo periodo, sta avendo l'applicazione del TFPCPC nell'ambito della Telemedicina sia per quanto riguarda la diagnosi di patologie cardiovascolari (ECOCARDIOGRAMMA ED ECOCOLORDOPPLER), il monitoraggio di parametri vitali di base ed elettrocardiogramma ma soprattutto il controllo

remoto di dispositivi per il trattamento e la cura delle turbe del ritmo.

Nell'ambito del monitoraggio remoto dei dispositivi impiantabili (pacemaker e defibrillatori) l'Associazione Italiana di Aritmia ed Elettrostimolazione (AIAC) riconosce che il tecnico perfusionista ha un ruolo cardine coordinato con le altre professioni sanitarie, nella gestione dei pazienti portatori di questi dispositivi. Allo stesso modo la figura del tecnico perfusionista risulta essere impiegata durante le procedure invasive nelle sale di elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca e in Regione Lombardia i criteri di accreditamento delle sale di elettrofisiologia richiedono una figura competente nell'utilizzo dei sistemi di mappaggio tridimensionale.

Allo stesso modo la Società Italiana di Ecocardiografia e Cardiovascular Imaging (SIECVI) riconosce il ruolo professionale del Sonographer come il tecnico di ecocardiografia che si occupa dell'esecuzione e dell'archiviazione dell'esame ecocardiografico.

Il percorso formativo di questo CdS forma dunque una figura professionale più completa e con ampi sbocchi professionali.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi consultazioni parti sociali anno 2021-22



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare è necessario per l'esercizio della professione di sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, il quale è un operatore sanitario che svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, provvedendo alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica, elettrofisiologia ed elettrostimolazione.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione del Dottore in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante.

In particolare, le competenze associate alla funzione riguardano mansioni esclusivamente di natura tecnica: coadiuva il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. Pianifica, gestisce e valuta quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui è responsabile; garantisce la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste.

Il laureato in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare è preparato a effettuare il suo intervento professionale al più alto livello compatibile con le strutture e l'organizzazione del luogo in cui egli si trova ad operare.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Vascolare possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere ed universitarie o in strutture private, nei seguenti ambiti:

- in ambito cardiocirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea;
- in ambito vascolare nella conduzione di circolazione extracorporea e di emorecupero;
- in ambito rianimatorio nella gestione dei dispositivi atti a sostenere e/o sostituire le funzioni cardiache e/o respiratorie;
- in ambito oncologico per il trattamento antitumorale distrettuale;
- in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica di esami ecocardiografici ed ecocolor doppler, in laboratori di emodinamica e cateterismo cardiaco;
- in ambito elettrofisiologico nella gestione di apparecchiature utilizzate per le procedure diagnostiche e di impianto di dispositivi e nel loro controllo strumentale di funzionalità;
- in ambito territoriale per la diagnostica strumentale ambulatoriale e/o con l'ausilio della telemedicina nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

27/05/2022

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatoria, di

contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2022/2023 la prova di ammissione si svolgerà il **15 settembre 2022** secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori minimi di 6 nei quesiti di Chimica e 4 nei quesiti di Fisica e Matematica, verranno individuati specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nell'ambito del primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti delle aree interessate saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA). L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento e le date e il luogo della prova di recupero saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA (C.I. FISICA, STATISTICA E INFORMATICA e C.I. di SCIENZE BIOMEDICHE)

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione 'Regolare' è vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>
(Sito web del CdS – Sezione Ammissione, immatricolazione e tasse)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il laureato deve essere in grado di:

- Gestire le apparecchiature e i materiali;
- Valutare l'aspetto tecnico qualitativo delle apparecchiature, dei presidi medico-chirurgici e del materiale monouso provvedendo al loro approvvigionamento;
- Utilizzare le apparecchiature e i presidi medico-chirurgici più appropriati alla circolazione extracorporea, alla diagnostica emodinamica o vicarianti le funzioni cardiocircolatorie;
- Valutare il corretto funzionamento delle apparecchiature e provvedere alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Progettare i vari componenti utilizzati nelle procedure terapeutiche e diagnostiche.

In dettaglio:

- Operare in cardiocirurgia e chirurgia vascolare: garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste, gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore polmoni, somministrare farmaci prescritti e concordati in base a protocolli, garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica, garantire la protezione miocardica, applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali, applicare le tecniche di dialisi extracorporea, gestire il recupero del sangue intra e post operatorio, collaborare nella gestione delle metodiche intraoperatorie di plasmaferesi, preparazione di gel piastrinico e colla di fibrina, fornire l'assistenza specifica durante l'impianto di endoprotesi, compilare la cartella clinica di circolazione extracorporea, elaborare protocolli, check list e procedure operative;
- Operare in cardiologia: gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachiaritmie, effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardio-respiratoria (spirometria), gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e

gestione in rete degli esami cardiologici, gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico;

- Operare in cardiologia interventistica: monitorizzare i parametri vitali del paziente, valutare le ossimetrie ed emogasanalisi durante i cateterismi, misurare la portata cardiaca, delle pressioni endocavitarie, gestire i sistemi di assistenza e supporto cardiocircolatorio o/e cardiorespiratorio, gestire sistemi di supporto all'apparato cardiocircolatorio durante procedure invasive a rischio, gestire Ivus per la tecnica sonografica endoluminare, coadiuvare il personale medico durante le procedure di ecocardiografica intracardiaca nelle fasi valutative pre, intra, post procedure interventistiche, gestire le apparecchiature laser per disostruzioni di stenosi coronariche e periferiche;

- Operare in elettrofisiologia e elettrostimolazione cardiaca: gestire le apparecchiature per l'esecuzione degli studi elettrofisiologico endocavitario ed endoesofageo, gestire le apparecchiature per l'esecuzione di interventi di ablazione transcatetere, gestire i sistemi di mappaggio elettro-anatomico per effettuare studi e/o interventi di ablazione di aritmie sopraventricolari e ventricolari, gestire l'ecocardiografo per assistenza ecocardiografica intracardiaca durante interventi di ablazione, eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivo di Pacemaker (PM) e defibrillatore automatico impiantabile (ICD), gestire le apparecchiature della sala operatoria necessarie per impianto PM e impianto ICD per il trattamento delle bradi-tachicardie e per il trattamento dello scompenso cardiaco;

- Operare nel centro di rianimazione;

- Operare in oncologia

- Operare nell'ambito organizzativo-dirigenziali: gestire il materiale, partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto dei principi di qualità-sicurezza, documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea e farsi carico della loro archiviazione, partecipare allo sviluppo di progetti di ricerca scientifica finalizzata alle patologie di interesse, collaborare ad attività di docenza e tutorato nell'ambito della formazione di base.

I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE
Conoscenza e comprensione
Il laureato in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei

seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita: Scienze fisiche e statistiche, chimica e biochimica, biologia e genetica umana e medica, istologia e anatomia umana, microbiologia, fisiologia umana, patologia generale;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Inoltre deve dimostrare di conoscere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA CARATTERIZZANTE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) [url](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA) [url](#)

ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (modulo di FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA [url](#)

FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA [url](#)

FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA [url](#)

IGIENE GENERALE (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

INFORMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

MISURE ELETTRICHE E D ELETTRONICHE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA) [url](#)

PRINCIPI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE parte 1 (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

il laureato in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione

dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione.

Inoltre deve dimostrare di:

- Comprendere i limiti delle conoscenze, e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze
- Apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni;
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- valutare i risultati in termini di approccio strategico;
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito
- gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai pazienti in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali;

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici esercitazioni; tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) [url](#)

BIOETICA E ANTROPOLOGIA (modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI) [url](#)

CARDIOCHIRURGIA INNOVATIVA (modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA) [url](#)

CHIRURGIA CARDIACA (modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)

ECOCARDIOGRAFIA (modulo di IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE) [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO (modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA RESPIRATORIO (modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE) [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA [url](#)

FISIOPATOLOGIA DELLE CARDIOPATIE OPERABILI (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) [url](#)

IGIENE GENERALE (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE [url](#)

INFORMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

MALATTIE INFETTIVE (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) [url](#)

MEDICINA GENERALE E ONCOLOGIA (modulo di *MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA*) [url](#)
 MEDICINA LEGALE (modulo di *PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI*) [url](#)
 METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 1 (modulo di *CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA*) [url](#)
 METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 2 (modulo di *CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA*) [url](#)
 METODI E TECNICHE DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA (modulo di *FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA*) [url](#)
 METODI E TECNICHE DI ECOCARDIOGRAFIA (modulo di *IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE*) [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di *DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)
 PATOLOGIA GENERALE (modulo di *FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA*) [url](#)
 PSICOLOGIA GENERALE (modulo di *PRINCIPI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA*) [url](#)
 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di *FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA*) [url](#)
 SCIENZE FISICHE E STATISTICHE [url](#)
 SCIENZE TECNICHE APPLICATE (modulo di *CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA*) [url](#)
 SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO [url](#)
 SISTEMI DI ASSISTENZA CIRCOLATORIA MECCANICA (modulo di *CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA*) [url](#)
 SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di *SCIENZE FISICHE E STATISTICHE*) [url](#)
 STORIA DELLA MEDICINA (modulo di *PRINCIPI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA*) [url](#)
 TECNICHE DI CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di *CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA*) [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 [url](#)
 TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureato in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve dimostrare autonomia di giudizio in ordine a quanto segue:

- applicare principi etici nel proprio comportamento professionale;
- assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al Codice deontologico;
- riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di fisiopatologia laureato e gli altri professionisti sanitari;
- dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

La valutazione della capacità dell'autonomia di giudizio professionale è attuata con le seguenti modalità: esami scritti e orali, discussione di casi clinici che evidenzino la capacità di presa di decisione in situazioni di complessità assistenziale.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali; - dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti; - assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza; - comunicare in modo efficace con modalità verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari; - collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida; - comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze, discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'équipe.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato di tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; - assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali; - dimostrare capacità di studio indipendente e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti; - dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento. <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi: apprendimento basato sui problemi (PBL), uso di mappe cognitive, utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea, lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.</p>	



13/04/2014

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

L' Esame Finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Fisioterapista é organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali (19/01/12), in due sessioni definite a livello nazionale e si compone di due momenti di valutazione consistenti in una prova pratica ed una redazione della tesi con conseguente dissertazione.

Le due diverse parti devono essere valutate in maniera uguale: in caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

Il punteggio avrà un massimo di 10 punti (11 punti solo nel caso in cui il candidato si presenti all'esame finale con una media di 99 punti e meriti il massimo nella valutazione della tesi, così che possa raggiungere il punteggio finale di 110/110).

• ASSEGNAZIONE LODE

occorre che il candidato abbia acquisito durante il suo percorso formativo, almeno 3 lodi.

1) PROVA PRATICA:

- prova in sala operatoria della durata di almeno 30 minuti
- prova in uno degli ambulatori in cui si è svolto il tirocinio durante i tre anni di corso.

Le prove devono permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale di "Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare".

2) ELABORATO DI TESI:

- la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione deve essere incentrato sulle peculiarità della professione di "Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare".

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014



27/05/2022

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, aver superato tutti gli esami di profitto e aver conseguito le idoneità

previste per le attività professionalizzanti.

L'esame finale (6 CFU) con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare organizzato, secondo la nota del Ministro dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali (19/01/12), si compone di due sessioni, con relative valutazioni, definite a livello nazionale:

- prova pratica: svolta in ambito cardiocirurgico e in area tecnica cardiologica;
- redazione e dissertazione di un elaborato: la redazione della tesi e la sua dissertazione devono essere incentrate sulle attività peculiari della professione di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

La tesi dovrà accertare la capacità dello studente di condurre un lavoro di progettazione e ricerca metodologicamente rigoroso.

Le due diverse parti saranno valutate in eguale misura, ma verranno assegnati fino a 5 punti per la tesi sperimentale e fino a 3 punti per la tesi compilativa

In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si interrompe e si ritiene pertanto non superato.

Il punteggio di entrambe le prove avrà un valore massimo di 10 punti.

La lode potrà essere attribuita al candidato che consegue un punteggio uguale a 110 e che abbia acquisito durante il suo percorso formativo almeno 3 lodi o in alternativa abbia conseguito un punteggio finale superiore a 110/110.

Le prove devono permettere al candidato di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare.

Link : <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli di tesi



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Tecnici di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione cardiovascolare

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-fisiopatologia-cardiocircolatoria-e-perfusione-cardiovascolare>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uninsubria.it/node/5552>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA CARATTERIZZANTE (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) link			1	20	
2.	BIO/16	Anno	ANATOMIA UMANA (modulo di			2		

		di corso 1	FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA) link				
3.	MED/03	Anno di corso 1	BIOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link			2	20
4.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	TRINCHERA MARCO GIUSEPPE	PA	3	40
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA MEDICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) link			2	
6.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA) link			2	30
7.	ING- IND/22 MED/23 ING- INF/07 ING- INF/05 MED/50 BIO/16	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA link			8	
8.	MED/23	Anno di corso 1	FISIOPATOLOGIA DELLE CARDIOPATIE OPERABILI (modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA) link	FERRARESE SANDRO	RU	1	16
9.	MED/05 BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA link			5	
10.	BIO/17 BIO/16	Anno di corso 1	FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA link			3	
11.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE (modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO) link			2	
12.	INF/01	Anno di	INFORMATICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) link			2	

		corso 1			
13.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (<i>modulo di FONDAMENTI MORFOLOGICI DELLA VITA</i>) link	1	
14.	MED/50	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 link	1	20
15.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	3	36
16.	MED/17	Anno di corso 1	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	1	
17.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	1	12
18.	MED/50	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DI CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	2	30
19.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link	1	12
20.	ING- INF/07 ING- INF/05	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE E D ELETTRONICHE (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	2	24
21.	MED/05 MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI FISIOPATOLOGICI DELLA VITA</i>) link	3	36
22.	MED/45	Anno di corso 1	PRINCIPI DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA (<i>modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	1	
23.	MED/02 M- PSI/01	Anno di	PRINCIPI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA link	3	

		corso 1			
24.	M- PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di PRINCIPALI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA</i>) link	2	24
25.	MED/36	Anno di corso 1	RADIOPROTEZIONE (<i>modulo di SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO</i>) link	1	
26.	ING- IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (<i>modulo di FISIOPATOLOGIA DELLA CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	2	30
27.	MED/07 BIO/10 MED/03	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE link	6	
28.	INF/01 ING- INF/05 FIS/07 MED/01	Anno di corso 1	SCIENZE FISICHE E STATISTICHE parte 1 (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	7	
29.	MED/36 MED/42 MED/44 MED/17 MED/45	Anno di corso 1	SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO link	6	
30.	ING- INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	1	
31.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	2	
32.	MED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA MEDICINA (<i>modulo di PRINCIPALI STORICI E PSICOLOGICI DELLA MEDICINA</i>) link	1	12
33.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 1 link	15	10
34.	MED/08	Anno di	ANATOMIA PATOLOGICA (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link	1	

		corso 2			
35.	MED/41 MED/41 BIO/14	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA link		5
36.	MED/41 MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA GENERALE ED EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE (<i>modulo di ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA</i>) link		3
37.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA IN CARDIOCHIRURGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link		2
38.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 2 link		2
39.	MED/23	Anno di corso 2	CHIRURGIA CARDIACA (<i>modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link		2
40.	MED/21	Anno di corso 2	CHIRURGIA TORACICA (<i>modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE</i>) link		2
41.	MED/22	Anno di corso 2	CHIRURGIA VASCOLARE (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link		2
42.	MED/23 MED/50	Anno di corso 2	CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA link		6
43.	MED/50 MED/45 MED/22 MED/36 MED/11	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE link		9
44.	MED/11	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA E PROCEDURE CARDIOVASCOLARI INVASIVE (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link		2
45.	MED/36	Anno di corso 2	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CARDIOVASCOLARI (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link		2

46.	MED/11	Anno di corso 2	ELETTROCARDIOGRAFIA, ARITMOLOGIA ED ELETTROSTIMOLAZIONE (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link	2
47.	MED/15	Anno di corso 2	EMATOLOGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link	2
48.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (<i>modulo di ANESTESIOLOGIA E FARMACOLOGIA</i>) link	2
49.	MED/11	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA CARDIOCIRCOLATORIO (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link	2
50.	MED/10	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA RESPIRATORIO (<i>modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE</i>) link	2
51.	MED/45	Anno di corso 2	INFERMIERISTICA NELLE PROCEDURE INVASIVE (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link	1
52.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO link	1
53.	MED/50	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE 2 link	1
54.	MED/50 MED/08 MED/11	Anno di corso 2	MALATTIE CARDIOVASCOLARI link	7
55.	MED/50 MED/41 MED/14 MED/06 MED/15	Anno di corso 2	MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA link	8
56.	MED/06	Anno di corso 2	MEDICINA GENERALE E ONCOLOGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link	1
57.	MED/50	Anno	METODI E TECNICHE DI	2

		di corso 2	APPLICAZIONE DELLA CEC 1 (<i>modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	
58.	MED/50	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DI APPLICAZIONE DELLA CEC 2 (<i>modulo di CIRCOLAZIONE EXTRACORPOREA</i>) link	2
59.	MED/10	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PNEUMOLOGIA (<i>modulo di PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE</i>) link	2
60.	MED/50	Anno di corso 2	METODI E TECNICHE IN EMODINAMICA (<i>modulo di DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE</i>) link	2
61.	MED/01	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA (<i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i>) link	1
62.	MED/14	Anno di corso 2	NEFROLOGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link	2
63.	MED/10 MED/21	Anno di corso 2	PNEUMOLOGIA E PATOLOGIA POLMONARE link	6
64.	INF/01 ING- INF/05 FIS/07 MED/01	Anno di corso 2	SCIENZE FISICHE E STATISTICHE link	8
65.	MED/50	Anno di corso 2	TECNICHE APPLICATE ALL'ELETTROFISIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE CARDIOVASCOLARI</i>) link	2
66.	MED/50	Anno di corso 2	TECNICHE EXTRACORPOREE IN ONCOLOGIA (<i>modulo di MEDICINA CLINICA E SPECIALISTICA</i>) link	1
67.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 2 link	17
68.	NN	Anno di	ATTIVITA' DIDATTICA ELETTIVA 3 link	2

		corso 3			
69.	MED/43	Anno di corso 3	BIOETICA E ANTROPOLOGIA (<i>modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI</i>) link		1
70.	MED/23	Anno di corso 3	CARDIOCHIRURGIA INNOVATIVA (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link		1
71.	MED/23 MED/50	Anno di corso 3	CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA link		7
72.	MED/02	Anno di corso 3	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (<i>modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI</i>) link		1
73.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link		1
74.	IUS/07 SECS- P/07 SECS- P/10	Anno di corso 3	DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI link		3
75.	MED/11	Anno di corso 3	ECOCARDIOGRAFIA (<i>modulo di IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE</i>) link		3
76.	SECS- P/07	Anno di corso 3	ECONOMIA AZIENDALE (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link		1
77.	MED/50 MED/11	Anno di corso 3	IMAGING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE link		5
78.	MED/50	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE 3 link		1
79.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI</i>) link		1

80.	MED/50	Anno di corso 3	METODI E TECNICHE DI ECOCARDIOGRAFIA (<i>modulo di IMAGINING CARDIOTORACICO E SONOGRAFIA CARDIOVASCOLARE</i>) link	2
81.	SECS-P/10	Anno di corso 3	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (<i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i>) link	1
82.	MED/02 MED/43	Anno di corso 3	PRINCIPI DEONTOLOGICI E GIURIDICI link	3
83.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link	3
84.	MED/50	Anno di corso 3	SEMINARI MULTIDISCIPLINARI PER APPROFONDIMENTI SPECIFICI link	3
85.	MED/23	Anno di corso 3	SISTEMI DI ASSISTENZA CIRCOLATORIA MECCANICA (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link	1
86.	MED/23	Anno di corso 3	TECNICHE DI CARDIOCHIRURGIA PEDIATRICA (<i>modulo di CHIRURGIA CARDIACA SPECIALISTICA</i>) link	2
87.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE 3 link	28



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2022

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore del Manager didattici per la qualità e da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della *customer satisfaction*.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di 'Università aperta' (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un colloquio individuale di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'Ufficio orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta.

Vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio sono state attivate diverse iniziative:

- Nell'ambito delle giornate di Open-day e in altri momenti specifici nel corso dell'anno, è possibile sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione.

-- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nei seguenti ambiti: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

Per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio.

- Nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

- Prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di italiano, matematica (area scientifica), matematica (area economica, giuridica e del turismo), lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo, introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione

di Orientamento costituita dai professori:

- Dott.ssa Marina Protasoni,
- Dott. Marco Ferrari.

Nello specifico, in primavera viene organizzato l'Open Day a cui partecipano docenti e studenti del Cds e personale universitario.

In questa sede, vengono fornite informazioni sul corso di studio, sugli sbocchi occupazionali, nonché sulle modalità di svolgimento del test di ammissione agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Gli studenti e gli studenti del Cds sono presenti per rispondere ai vari quesiti inerenti il percorso di studio e preparano per l'occasione un video esplicativo sull'attività di Tirocinio.

La Commissione, inoltre, pianifica i Corsi di Preparazione ai Test di Ammissione. Tali corsi, della durata di una settimana, prevedono lezioni frontali sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari dei settori interessati, esercitazioni e due simulazioni del test che vengono corrette ed i cui risultati vengono presentati in forma anonima e restituiti agli studenti. Stante l'emergenza sanitaria, le iniziative di orientamento per l'anno 2022 si sono svolte anche a distanza con la realizzazione di un video di presentazione del Corso pubblicato sulle pagine web di Ateneo (Link al video di presentazione del CdS) seguita da una settimana di mini-eventi online su iscrizione. Durante i mini-eventi docenti e studenti del CdS hanno presentato il Corso e si sono confrontati con gli studenti delle Scuole Superiori iscritti al minievento. Oltre all'organizzazione dell'Insubria Open Day, docenti e studenti del CdS partecipano a Saloni dello Studente organizzati in Lombardia e a livello nazionale.

La Commissione di orientamento pianifica le attività di Preparazione al Test di Ammissione del 15 settembre 2022 che prevedono la realizzazione di lezioni registrate e eventi live sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari degli ambiti interessati. Ulteriori informazioni relative ad eventi e date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>



INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio percorso di studio.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individuale nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

Servizi in ingresso

- supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio

Attrezzature tecniche e informatiche

- ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
- testi in formato digitale
- conversione documenti in formato accessibile SensusAccess®, un servizio self-service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio
- Interventi a sostegno della frequenza
- servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
- tutorato

Interventi a sostegno della frequenza

- affiancamento durante gli esami
- tempo aggiuntivo
- prove equipollenti
- strumenti compensativi e/o misure dispensative
- utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata

Servizi in uscita

- colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream
- supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

Con il progetto PLS-POT, nell'anno accademico 2020/21 si è inteso rafforzare il servizio di tutorato rivolto agli studenti dei primi anni di corso, in particolare a favore di quelli che avessero dimostrato difficoltà nel superamento della prova di verifica delle conoscenze iniziali, e migliorarne la qualità attraverso un'azione specifica di formazione dei tutor.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

I docenti tutor - in collaborazione con la segreteria didattica e il direttore delle attività didattiche professionalizzanti - svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

Il numero contenuto di studenti crea un ambiente favorevole ad una positiva interazione docente/studente, utile a favorire il monitoraggio delle carriere.

A partire dall'A.A. 20-21, nell'ambito delle iniziative di orientamento pre e intra universitario, in Ateneo è stato presentato un

Piano di Orientamento e Tutorato grazie al quale la Scuola di Medicina ha potuto selezionare 8 studenti tutor iscritti ai CdL magistrale a ciclo unico con l'obiettivo di ridurre (ove possibile) il tasso di abbandono dei corsi di laurea dell'area sanitaria. I tutor affiancheranno, attraverso azioni dedicate, gli studenti dei primi anni di corso che abbiano manifestato difficoltà nel proprio percorso di studi.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/06/2022

INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolto per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche relative al percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Direttore della Didattica professionalizzante è responsabile della gestione dei tirocini sulla base dell'accordo tra l'Università degli Studi dell'Insubria e le aziende socio-sanitarie territoriali (come da disposizioni contenute nel D.G.R. n. VII/20950/05 ed nel D.D.G. Sanità n. 6382/05).

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento permettendo allo studente di acquisire le abilità pratiche richieste nell'esercizio della professione.

A differenza dei tirocini dei corsi di laurea non sanitari non viene utilizzata la piattaforma Almalaurea, ma il Direttore della didattica professionalizzante, in condivisione con la Scuola di Medicina e in linea con le indicazioni della Conferenza Permanente dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie, eroga un questionario in forma anonima al termine di ogni periodo di tirocinio.

Descrizione link: Sportello Stage

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali e gestione studenti internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia in fase di progettazione che di realizzazione dei corsi di studio, sia per gli studenti incoming che outgoing. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca ESN Insubria, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +. Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di laurea o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 131 *Traineeship* prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello.
3. Erasmus + KA 171 Studio: prevede la mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. In questo caso, possono partecipare al Programma tutti gli studenti iscritti a qualsiasi corso di studio di qualsiasi livello, purché appartenenti agli ambiti scientifico disciplinari per i quali siano stati stipulati gli accordi inter istituzionali.
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo. A supporto dei programmi sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al link sotto indicato:

[Elenco destinazioni](#)

5. Erasmus+ 2021-2027 ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education". Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali. All'interno della Scuola di Medicina, struttura di raccordo a cui afferisce il corso di Studio, è stato individuato un delegato per le Relazioni internazionali nella persona della prof.ssa Karousou, che si occupa di assistere lo studente durante il periodo di studi all'estero e al suo rientro cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative svolte. In virtù della particolare specificità del corso di studi meglio rappresenta da un Cardiocirurgo un Cardiologo è stato individuato quale referente per il programma Erasmus del CdL il Prof. Sandro Ferrarese.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2022

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, dal coordinatore dei Manager didattici per la qualità, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione, e si sono costantemente rafforzati e perfezionati. Nell'ambito delle attività rivolte sia al mondo produttivo che alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità. I risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale sono monitorati costantemente.

Fulcro dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Nel periodo di emergenza sanitaria l'iniziativa 'Punto impresa' è stata sospesa ed è stata sperimentata con successo la modalità Career Day virtuale, che ha consentito anche a distanza un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di Orientamento al lavoro.

A partire dal 2020/21, al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note in un certo settore e di rendere concrete opportunità ritenute 'distanti', la Commissione Placement ha proposto la rassegna 'New Career Opportunities'. Nel 2021 i due temi trattati sono stati:

- 'Lavorare all'estero: seconda edizione della Giornata delle Carriere internazionali' (10 marzo 2021)
- 'Solidarietà sociale, cittadinanza, rete del dono: focus sul Terzo Settore' (18 marzo 2021)

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle carriere internazionali in cui sono raccolte le presentazioni proposte durante la giornata e i video dei diversi interventi (prima e seconda edizione), oltre a link utili: <https://www.uninsubria.it/il-territorio/università-e-imprese/placement/carriere-internazionali>.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio attua incontri anche con i Rappresentanti della Professione, in particolare con i Rappresentanti dei Collegi, Associazioni e con Ordini Professionali.

Un'importante opportunità di prosecuzione negli studi per i laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare è rappresentata dai Master di I livello istituiti presso l'Ateneo e in particolare:

- Master di I livello in 'Ecografia cardiaca e vascolare';
- Master di I livello in 'Tecniche di elettrofisiologia ed elettrostimolazione cardiaca'.

Benché la laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare sia già un titolo abilitante alla professione in questi settori specifici, i suddetti master permettono di approfondire, al termine del corso di laurea, determinate conoscenze e competenze specifiche.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

14/06/2022

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche per quanto riguarda problemi logistici, quindi che vanno oltre studio e lavoro, ma che aiutano a vivere meglio l'Università. Ad esempio aiuta nella ricerca di disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) e del [servizio ristorazione](#), contribuisce alla diffusione delle informazioni relative alle attività delle associazioni. Attenzione viene posta anche agli studenti atleti che grazie ai [college sportivi](#) possono conciliare la vita universitaria con l'impegno richiesto sia per la preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale, sia per la partecipazione ad attività sportive agonistiche.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

13/09/2021

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DELLA DIDATTICA

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati **SIS-ValDidat**, a partire dall'anno accademico 2018/2019.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento (laddove la pubblicazione sia stata autorizzata dal docente titolare). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Attenendosi al criterio di valutazione di Ateneo in scala 10 e considerando molto positive le valutazioni medie del corso di studio superiori al 7, si osserva un quadro sostanzialmente positivo, con la totalità delle variabili valutate superiori a 7 e in 6 casi su 11 superiori a 8.

In particolare, le variabili D4, D5, D7, D8, D9, D10 che si ritiene siano di particolare importanza, mostrano un valore superiore a 8 e si riferiscono a:

- modalità di esame definite in modo chiaro;
- il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica;
- il docente, indipendentemente dalla modalità di erogazione della didattica, espone gli argomenti in modo chiaro;
- le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, etc..) risultano utili ai fini dell'apprendimento;
- l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studi;
- il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni con le modalità indicate nei sillabi.

La valutazione più bassa interessa la variabile D1 "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati". Ciò si può spiegare tenendo conto del background culturale inerente alla formazione pre-universitaria, possibilmente molto variabile, e della peculiarità del corso di studio che forma figure professionali con competenze molto specifiche in ambito cardiologico e cardiocirurgico, che si riflettono sulla complessità dell'insegnamento.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007). L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in (1= in disaccordo; 6= d'accordo) e per alcune domande in (1= insoddisfatto; 6=soddisfatto).

Attenendosi al criterio di valutazione di Ateneo in scala 10, le valutazioni medie del corso di studio risultano tutte superiori al 6 e in globale miglioramento rispetto alle valutazioni dell'anno precedente, ad eccezione di tre variabili soltanto. Nello specifico sono inferiori a 6 le seguenti voci del questionario:

- D4- Sicurezza personale (rispetto a furti, borseggi, violenza fisica) all'interno di aule, laboratori e spazi studio;
 - D34- Qualità ambientale della sede in cui si frequenta in termini di mobilità interna e verso la sede;
 - D54- Conoscenza e aggiornamento sulle attività divulgative e sugli eventi organizzati dal sistema bibliotecario di ateneo.
- Ciò può indicare importanti ambiti di miglioramento onde implementare la sicurezza degli ambienti, soprattutto per quanto riguarda attività di microcriminalità quali furti di piccole somme di denaro, documenti oppure effetti personali. L'indicatore D34 rispecchia le problematiche di necessaria mobilità tra la sede di didattica e quelle di tirocinio, che per far fronte al numero crescente di iscritti al corso, sono state incrementate in modo sensibile. Per migliorare questo indicatore, sia per AA 2020/21 che per 2021/22 si è provveduto a destinare giornate, nel corso della settimana, esclusivamente all'attività di tirocinio e giornate destinate esclusivamente alla didattica per evitare che gli studenti si debbano spostare nel corso della stessa giornata da una sede all'altra. L'indicatore D54 richiede azioni specifiche per ottenere miglioramento.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica - Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <http://sisvaldidat.unifi.it/>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

07/09/2021

Per gli esiti delle opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea reperibili anche nella pagina web del Corso di studio alla voce *Opinione studenti e laureandi e condizioni occupazionali*.

L'analisi è stata svolta sul totale dei laureati nel 2020 del corso di studi in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare che comunque rappresenta un campione limitato di 6 studenti.

L'opinione dei laureati è sostanzialmente positiva: 2/3 dei laureati esprimono un giudizio positivo sull'esperienza universitaria.

La valutazione è fondamentalmente positiva per quanto riguarda il carico di studio, l'organizzazione degli insegnamenti e degli esami, i rapporti con i docenti.

Per quanto riguarda la valutazione delle aule didattiche, la loro dotazione e le attrezzature per le altre attività didattiche, il giudizio espresso è positivo. Solo in merito allo spazio fisico dedicato allo studio individuale viene espresso un giudizio subottimale di inadeguatezza pari al 50%.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva del corso di laurea si osserva una prospettiva di prosecuzione e post-lauream con altri corsi nel 100% dei casi e nella maggior parte dei casi un corso di master universitari.

Descrizione link: Soddisfazione dei laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206204800006&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=1&stella2015=&sua=1#profilo>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2021

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio.

I dati, aggiornati al 26/06/2021, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2020.

Dai dati disponibili, si osserva un trend tendenzialmente positivo su tutti gli indicatori di ingresso quali:

- la percentuale di avvii di carriera al primo anno;
- a percentuale di immatricolati puri;
- la percentuale di iscritti.

Analogo trend tendenzialmente positivo di osserva sui seguenti indicatori di percorso:

- la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (pari al 100%);
- la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (98.8% nel 2019 rispetto al 93.2 nel 2018);
- la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (100%);
- la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (85.7% nel 2019 rispetto al 70% nel 2018).

E' da considerare particolarmente positivo l'azzeramento della percentuale di immatricolati che abbandona il corso dopo il I anno. In passato questo costituiva una criticità di questo corso di studi, come segnalato anche nel precedente rapporto del riesame ciclico, ed il miglioramento di questo indicatore evidenzia l'efficacia delle contromisure adottate per limitare al massimo il numero di abbandoni.

Il trend tendenziale positivo si osserva anche sugli indicatori di uscita quali:

- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (100%);
- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio che sale al 75% nel 2019 rispetto al 57.1% nel 2018.

E' quindi ragionevole esprimere un giudizio di progressiva positività sul raggiungimento dell'obiettivo proposto dal Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di monitoraggio annuale del CdS - Fonte SUA-CdS

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2021

Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Pur nella considerazione dell'esiguo numero di laureati che hanno risposto a questa sezione del questionario (3 su 6), le statistiche di ingresso dei laureati in questo corso di studio nel mondo del lavoro sembrano soddisfacenti. Tuttavia, si decide di non commentare nel dettaglio per esiguità dei dati. Unico dato che si segnala è che la retribuzione mensile è superiore rispetto

ad analoghe figure professionali e la soddisfazione media per il lavoro svolto è ottima.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito: [http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206204800006&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

[codicione=0120206204800006&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=1&stella2015=&sua=1#occupazione](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206204800006&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

07/09/2021

Il corso di studio in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare prevede lo svolgimento di tirocini curriculari ad ogni anno di corso.

I tirocini professionalizzanti previsti nel piano di studio vengono svolti sotto la guida di tutor clinici, dipendenti delle Aziende sanitarie in convenzione. Al termine di ogni periodo di tirocinio viene raccolta, mediante questionario specifico, la valutazione del tutor per ogni studente. Tale valutazione contribuisce percentualmente (insieme al voto dell'esame annuale di tirocinio) alla valutazione globale dell'attività di tirocinio che attribuisce i crediti previsti dal Piano Studi. Contestualmente alla valutazione, il tutor esprime osservazioni e suggerimenti circa l'attività di tirocinio ed i rapporti con l'Ateneo. Sulla base dei dati finora raccolti, l'attività di tirocinio nelle Aziende sanitarie in convenzione è considerata globalmente utile, i rapporti con i tirocinanti e l'Università sono stati buoni e l'esperienza di tirocinio svolta è stata giudicata molto soddisfacente.



14/06/2022

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate

[all'Assicurazione della Qualità.](#)

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La Commissione Aiqua di Senato Accademico ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua), individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattica, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/07/2020

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS. Le azioni rispettano le scadenze stabilite dagli organi accademici, dal Regolamento didattico di Ateneo e dal MIUR.

Il Consiglio di Corso di Studio si riunisce, di norma, per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie e sulle singole attività dal Corso di Studio (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.).

Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali Consiglio del Corso di Studio e trasmesse, secondo quanto previsto dalla Governance della ripartizione delle competenze, alla Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento dove afferisce il Corso di Studio.

Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni verranno adeguate durante il prosieguo dell'anno in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-tperf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2022

La gestione del Corso di Studio segue una programmazione ordinaria stabilita all'inizio dell'anno accademico in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure, festività, sedute Organi).

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenario Programmazione Didattica a.a.2022-2023

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

08/06/2018

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio